

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

---

### INDICE

---

#### RESOCONTI:

##### INDUSTRIA (XII):

*Comunicazioni del Ministro* . . . Pag. 1

#### CONVOCAZIONI:

##### *Mercoledì 30 gennaio 1974*

<i>Commissioni riunite (II e X)</i> . . . . .	Pag. 5
<i>Commissioni riunite (VIII e IX)</i> . . . . .	" 5
<i>Affari costituzionali (I)</i> . . . . .	" 5
<i>Trasporti (X)</i> . . . . .	" 6
<i>Industria (XII)</i> . . . . .	" 6

##### *Giovedì 31 gennaio 1974*

<i>Giustizia (IV)</i> . . . . .	" 6
<i>Industria (XII)</i> . . . . .	" 6

##### *Martedì 5 febbraio 1974*

<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i> . . . . .	" 6
---	-----

##### *Mercoledì 6 febbraio 1974*

<i>Giunta delle elezioni</i> . . . . .	Pag. 6
<i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i> . . . . .	" 7
<i>Affari esteri (III)</i> . . . . .	" 7
<i>Finanze e tesoro (VI)</i> . . . . .	" 8
<i>Istruzione (VIII)</i> . . . . .	" 8
<i>Lavoro (XIII)</i> . . . . .	" 9
<i>Igiene e sanità (XIV)</i> . . . . .	" 9

##### *Giovedì 7 febbraio 1974*

<i>Affari esteri (III)</i> . . . . .	" 9
<i>Igiene e sanità (XIV)</i> . . . . .	" 9

---

### INDUSTRIA (XII)

VENERDÌ 25 GENNAIO 1974, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente MISASI.*

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO, SULLA POLITICA DEI PREZZI.

In apertura di seduta il deputato Maschiella richiama l'attenzione del Ministro sulla situazione dei lavori per il raddoppio della cen-

trale termoelettrica di Brindisi e sull'esigenza di accelerarli al più presto al fine di evitare il licenziamento dei lavoratori addetti.

Il Ministro De Mita, dopo aver assicurato il deputato Maschiella che studierà con la dovuta attenzione il caso segnalatogli, ricorda anzitutto che nel predisporre nel luglio scorso le misure di contenimento dei prezzi attraverso i decreti-legge nn. 425 e 427 il Governo non si era certo illuso di introdurre un sistema di controllo assoluto, tali misure hanno comunque dato buoni risultati, e sarebbero state di pieno successo se nel frattempo l'ondata ascendente dei prezzi delle materie prime sul mercato internazionale si fosse rallentata come non era illecito prevedere. In tal caso la fine del blocco avrebbe coinciso con un clima di prezzi più disteso raggiungendo il risultato di porre il consumatore italiano al riparo dagli effetti della fase più rovente di crescita internazionale dei prezzi. Soffermandosi sugli effetti del decreto-legge n. 425 relativo alla disciplina dei prezzi dei prodotti industriali, il Ministro informa la Commissione che su 633 aziende interessate, 401 hanno chiesto variazioni di prezzo per un totale di 2.500 domande; di queste circa 1.500 sono state esaminate e circa 350 accolte. Soffermandosi sui criteri con i quali sono state concordate variazioni di prezzo nei settori chimico, dei pneumatici, siderurgico, tessile, cartario e alimentare, rileva che un importante settore come quello dell'abbigliamento è totalmente sfuggito al controllo e che l'aver fatto riferimento alla dimensione aziendale ha permesso talune forme pratiche di evasione attraverso l'uso di aziende collegate. Ribadisce quindi che i dati disponibili forniti dal Ministero, dall'ISTAT e dalle camere di commercio confermano la buona tenuta del blocco dei prezzi di beni di largo consumo nel periodo luglio-dicembre 1973. Il Governo si è orientato a mantenere fermi tali prezzi nel primo periodo di amministrazione controllata successivo al blocco, coincidente con le feste natalizie, per procedere poi ad una loro revisione sulla base dell'incremento differenziato dei prezzi delle materie prime. Accennato agli inevitabili fenomeni di accaparramento verificatisi nelle more della discussione sui criteri da adottare, sottolinea la volontà del Governo di combattere le tensioni speculative che non trovano rispondenza oggettiva, come avviene per lo zucchero, la produzione e la distribuzione del quale corrisponde quasi al fabbisogno. Riconosce comunque l'opportunità di fissare subito il costo delle bietole e riferisce che il Governo è orientato ad aumentarlo manovrando sull'imposta di fabbricazione. Quan-

to al pane, ritiene che le scorte di grano tenero dovrebbero garantire il controllo del mercato fino al nuovo raccolto. Per la pasta, riassunti i motivi che determinano il rialzo del prezzo del grano duro sul mercato internazionale, ritiene che possa essere assicurato il rifornimento ai pastificatori fino alla nuova stagione in misura percentuale alla produzione dell'ultimo trimestre. Soffermandosi brevemente sui motivi delle variazioni di prezzo delle carni fresche e insaccate, dei formaggi speciali, dei pelati, dei detersivi, dell'olio di semi e dell'olio di oliva, ribadisce che per questi beni il Governo sta operando e intende operare in primo luogo con una politica che tenda ad assicurare approvvigionamenti a buon mercato e in secondo luogo incoraggiando orientamenti del consumatore atti ad economizzare negli acquisti, ad evitare eccessi superflui nei consumi e ad indirizzare la spesa verso beni alternativi soggetti a minor tensione di prezzo. Quanto al prezzo del cemento, rileva che quello determinato dal CIPE in rapporto a taluni indici di riferimento ricavati dalla complessa situazione del mercato europeo, comporta l'impegno dei produttori di rifornire in modo continuativo il mercato; anche la fissazione del prezzo dei concimi ha ubbidito a criteri di adeguamento all'aumentato costo delle materie prime ed al livello del mercato internazionale.

Avviandosi alla conclusione, il ministro De Mita mette ancora in rilievo che le ipotesi sulle quali si fondavano le misure del blocco dei prezzi sono state letteralmente sconvolte dai recenti avvenimenti internazionali e dalla conseguente crisi economica. In queste condizioni è estremamente difficile porre argini alla maggior parte dei rialzi che derivano da incrementi di costo verificatisi sul piano internazionale o accumulatisi nel periodo di blocco. D'altra parte il clima di collaborazione di tutte le forze sociali che si era creato nella prima fase dell'operazione di contenimento dei prezzi, e che ne aveva consentito il relativo successo, è venuto meno dando luogo ad una sorta di oggettiva non collaborazione.

Il deputato Costamagna rileva anzitutto che per un serio coordinamento della politica dell'approvvigionamento e del consumo dei prodotti alimentari occorrerebbe pervenire all'istituzione di un Ministero dell'alimentazione. A suo avviso, comunque, il blocco dei prezzi, utile forse in una situazione di emergenza, dev'essere ora gradualmente abolito per consentire al sistema economico, fondato sul libero gioco del mercato, di ritrovare il suo meccanismo pur con gli opportuni correttivi

operati dal Governo sulla domanda e sull'offerta. Si sofferma quindi ad analizzare l'insufficienza della rete distributiva auspicando il potenziamento delle forme di vendita associative sulla base dell'azienda tradizionale e la relativa assistenza del credito agevolato. Rileva ancora l'esigenza di un coordinamento tra azione centrale e azione regionale in ordine ai mercati all'ingrosso, dell'applicazione delle norme di qualità sui prodotti ortofruticoli e della vendita delle carni fresche e congelate negli stessi esercizi.

Il deputato Alesi afferma anzitutto che il settore distributivo è profondamente interessato al contenimento dei prezzi come è stato dimostrato dall'impegno dei commercianti nella prima fase di applicazione delle misure governative. Rileva però che massicci aumenti dei prezzi all'origine hanno enormemente aumentato il divario con i prezzi al consumo, erodendo in modo drastico i margini delle imprese commerciali: fa pertanto appello al Governo affinché il ricarico alla distribuzione sia fissato in misura percentuale e non assoluta. A suo avviso l'esperimento del blocco dei prezzi non può protrarsi senza recar danno non solo ai dettaglianti ma agli stessi consumatori e senza ingenerare preoccupanti fenomeni di accaparramento e di borsa nera. Dopo aver respinto nettamente la suggestione dei prezzi politici avanzata da talune parti politiche, lamenta che la lotta all'inflazione sia talvolta strumentalizzata contro il commercio al dettaglio ed auspica una maggiore comprensione del Governo nei confronti di tale categoria che altrimenti potrebbe essere indotta ad assumere posizioni contestatrici anche sul piano politico.

Il deputato Damico, riallacciandosi alle amare conclusioni del ministro De Mita, rileva che, rispetto alla positiva esperienza della prima fase di applicazione delle misure di blocco dei prezzi, sta ora montando un'ondata di sfiducia nei confronti del Governo in un mutato quadro economico e politico. Per questo la sua parte politica ha proposto che sul problema della politica dei prezzi abbia luogo al più presto in Aula un ampio dibattito che chiarisca al paese le posizioni e le responsabilità di ciascuno. La difficoltà del passaggio ad una fase di politica manovrata dei prezzi non deriva soltanto dall'impatto della crisi energetica ma anche da precisi fenomeni speculativi verso i quali il Governo non ha mostrato la necessaria energia. Anche nei confronti delle richieste di variazione dei prezzi industriali il Governo ha mostrato troppa ar-

rendevolezza permettendo così serie ripercussioni sui prezzi al minuto. A suo avviso il blocco è ormai largamente saltato attraverso molteplici espedienti quali la finzione dei nuovi prodotti, la rarefazione, la sottofatturazione. A fronte del diffondersi di fenomeni massicci di borsa nera e di imboscamento non è stata presa nessuna seria misura repressiva, mentre i rinvii e la lunghezza delle procedure decisionali facilitano speculazioni e giochi al rialzo. La sua parte politica intende proporre precise misure politiche al fine di assicurare l'offerta di determinati prodotti fondamentali; ritiene anche che possa rendersi necessario introdurre prezzi politici sulla base di precisi vincoli e garanzie in ordine alla distribuzione, alla qualità e alla quantità del prodotto. Occorre anche assicurare, per quanto possibile, una gestione democratica di tale politica anche attraverso l'istituzione di una commissione interparlamentare per i prezzi. Infine è indispensabile assicurare il credito agevolato alle piccole e medie attività commerciali singole e associate.

Il deputato Signorile rileva anzitutto che il passaggio alla seconda fase della politica delineata dal Governo per il contenimento dei prezzi è venuta a coincidere con un mutamento del quadro della situazione internazionale nel quale, assieme ad una prevalenza massiccia dei portatori di capitale costante, assume carattere non transitorio la crescita contemporanea del costo delle materie prime dell'energia e del lavoro. In tale quadro è tanto più necessario predisporre politicamente nuovi modelli e nuovi strumenti di intervento in quanto i vecchi rivelano tutta la loro inefficacia e inadeguatezza. Quanto alla formazione dei prezzi industriali, essa non può essere limitata all'accettazione o al rifiuto delle sole proposte aziendali, ma deve fondarsi su indagini settoriali che per determinati gruppi di voci mettano capo a parametri ponderati, chiari e flessibili, in rapporto ai costi delle materie prime e del lavoro e alla produttività. Quanto ai prezzi politici, ritiene che l'eventuale loro adozione deve essere accompagnata, oltre che dalle necessarie garanzie finanziarie, anche da rigorose misure, non esclusa quella del razionamento, contro gli eventuali fenomeni di imboscamento e di rarefazione. A proposito di tali fenomeni ritiene che non si possa demandare alla sola magistratura un controllo che l'autorità politica è chiamata a esercitare in prima persona. Conclude rilevando la necessità che il Governo ritrovi tutta la sua energia nei confronti di una situazione che

per la crescente lievitazione dei prezzi e l'inevitabile prossima spinta salariale, non può certo essere guardata con ottimismo.

Il deputato Milani auspicando che il Governo risponda in modo chiaro al prossimo dibattito in aula ai problemi politici che la nuova situazione comporta, chiede al ministro De Mita chiarimenti sul funzionamento dell'AIMA in rapporto alla funzione ad essa riservata dall'articolo 7 del decreto-legge numero 427; chiede inoltre quale valore assume nella politica del Governo il rapporto tra politica dei prezzi e politica delle riforme nel più vasto ambito delle priorità programmatiche; chiede infine quale sia la posizione del Governo in ordine al prezzo delle bietole.

Il deputato Borromeo D'Adda, dopo aver affermato che la situazione del sistema economico italiano quale essa risulta anche dall'esposizione del ministro De Mita non può che suscitare profondo pessimismo, rileva che taluni aumenti di prezzo delle materie prime sono stati originati anche dalle speculazioni che il regime di doppio mercato della lira consente. Tali speculazioni si sono, a suo avviso, verificate specialmente nei settori dei fertilizzanti e dei tessili nei quali è notevole la presenza delle partecipazioni statali. Chiede pertanto se il Governo voglia continuare a praticare la politica del doppio mercato della lira.

Il deputato Aliverti, dopo aver premesso che alcune delle carenze legislative lamentate dal Ministro erano già state segnalate nel corso del dibattito svoltosi in Commissione e in Aula al momento della conversione dei decreti-legge n. 425 e 427, raccomanda di studiare con la necessaria serenità e approfondimento i provvedimenti che devono essere successivamente adottati. L'attuale situazione economica è a suo avviso così drammatica che rischia di degenerare se non si riesce a contenerla in una globale visione operativa ed a rapportarla alle reali situazioni di mercato. Citati alcuni dati che dimostrano come il contenimento dei prezzi sia stato più apparente che sostanziale, e richiamata la funzione del commercio come na-

turale alleato del consumatore, sottolinea la necessità di evitare la compressione di tale settore in un momento di grave difficoltà. Per uscire dall'attuale incertezza occorre, a suo avviso, prendere in seria considerazione le proposte di alcuni comparti quali quelli della lavorazione delle carni e dei prodotti agricoli; in ogni caso, mantenere il blocco indiscriminato significherebbe l'avvio di un'ondata speculativa di cui non è possibile prevedere tutte le negative conseguenze. Ricordate le notevoli difficoltà di approvvigionamento verificatesi nel campo dei combustibili domestici, sottolinea l'esigenza di sbloccare il divieto della circolazione festiva al fine di non soffocare l'attività delle 30 mila aziende direttamente interessate. Un processo recessivo generalizzato può essere a suo avviso evitato solo con decise azioni di sostegno della domanda globale e degli investimenti previsti.

Il deputato Girardin, rilevando che molti produttori agricoli italiani hanno abbandonato la coltivazione della soia per la scarsità di impianti capaci di estrarre l'olio al fine di utilizzare poi il residuo come alimentazione animale, auspica che il Governo faccia del tutto per ricreare le condizioni di una ripresa della produzione della soia al fine di limitarne l'importazione dall'estero e quindi di diminuire il *deficit* della nostra bilancia commerciale.

Il ministro De Mita, prendendo brevemente la parola per replicare agli intervenuti, rileva che la maggior parte delle questioni poste, che esulano dalla competenza del suo dicastero, saranno oggetto della prossima discussione in Aula richiesta dal gruppo comunista. Rinviando quindi la trattazione di tali questioni a tale sede (che necessariamente non potrà riguardare soltanto la politica dei prezzi ma, più in generale, l'intera politica economica) risponde a talune questioni più particolari ribadendo i concetti espressi nella sua relazione introduttiva.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,45.

## CONVOCAZIONI

---

### COMMISSIONI RIUNITE

II (Affari interni) e X (Trasporti)

**Mercoledì 30 gennaio, ore 16.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 20 dicembre 1973, n. 796, concernente gestione dei servizi di radiodiffusione circolare, di telediffusione su filo e di radiotelegrafia circolare per il periodo 1° gennaio-30 aprile 1974. (*Approvato dal Senato*) (2694) — (*Parere della I Commissione*);

— Relatori: per la II Commissione, Bubbico; per la X Commissione, Marzotto Caotorta.

### COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Istruzione) e IX (Lavori pubblici)

**Mercoledì 30 gennaio, ore 9,30.**

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei disegni e delle proposte di legge nn. 2240, 1148, 1448, 1449, 1620, 1630, 1652, 1654, 1658, 1762, 1883, 2099, 2163, 2241 e 289, riguardanti l'edilizia scolastica.

### I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

**Mercoledì 30 gennaio, ore 9,30.**

IN SEDE CONSULTIVA.

*Parere sui disegni di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 20 dicembre 1973, n. 796, concernente gestione dei servizi di radiodiffusione circolare, di televisione circolare, di telediffusione su filo e di radiotelegrafia circolare per il periodo 1° gennaio-30 aprile 1974 (*Approvato dal Senato*) (2694) — (*Parere alle Commissioni riunite II e X*) — Relatore: Codacci-Pisanelli;

Revisione del trattamento economico del personale dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (*Parere alla X Commissione*) (2684) — Relatore: Salizzoni.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno e della proposta di legge:*

Soppressione dell'ente « Gioventù italiana » e sistemazione del personale dipendente (2250);

CONCAS ed altri: Soppressione dell'ente « Gioventù italiana » e trasferimento delle attività, del patrimonio e del personale alle regioni (2628);

— Relatore: Galloni — (*Parere della II, della V, della VI, della XIII Commissione*).

## COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti concernenti la riforma del parastato.

---

**X COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Trasporti)

Mercoledì 30 gennaio, ore 11.

## IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno di legge:*

Revisione del trattamento economico del personale dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (2684) — Relatore: Merli — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Sistemazione degli incaricati di stazione, fermata e passaggi a livello nei ruoli organici dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (2477) — Relatore: Merli — (*Parere della I e della V Commissione*).

---

**XII COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Industria)

Mercoledì 30 gennaio, ore 16,30.

INDAGINE CONOSCITIVA  
SULLE FONTI DI ENERGIA.

Audizione dei dirigenti dell'Unione petrolifera.

---

**IV COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Giustizia)

Giovedì 31 gennaio, ore 9,30.

## IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

Senatori FOLLIERI ed altri; Disegno di legge d'iniziativa del Ministro di grazia e giustizia: Modifiche al libro primo ed agli arti-

coli 576 e 577 del codice penale (*Testo unificato approvato dal Senato*) (1614);

— Relatore: Musotto — (*Parere della I Commissione*).

---

**XII COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Industria)

Giovedì 31 gennaio, ore 9,30.

INDAGINE CONOSCITIVA  
SULLE FONTI DI ENERGIA.

Audizione del Segretario generale dell'Istituto superiore di sanità, professor Francesco Pocchiarri.

---

**V COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Bilancio e programmazione —  
Partecipazioni statali)

Martedì 5 febbraio, ore 10,30.

## IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974. (*Approvato dal Senato*) (2529);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972. (*Approvato dal Senato*) (2530);

— Relatore: Molè — (*Parere della I, II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII e XIV Commissione*).

---

**GIUNTA DELLE ELEZIONI**

Mercoledì 6 febbraio, ore 12.

1) Convalida di un deputato nel Collegio XVII (Ancona).

2) Esame delle cariche ricoperte da deputati al fine del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare.

3) Seguito della verifica dei poteri nel Collegio XXIX (Palermo).

---

## GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 6 febbraio, ore 15.

*Esame delle domande di autorizzazione a procedere:*

contro il deputato Quaranta (Doc. IV, n. 82) — Relatore: Cataldo;

contro il deputato Covelli (Doc. IV, n. 99) — Relatore: Terraroli;

contro il deputato D'Angelo (Doc. IV, n. 116) — Relatore: Boldrin;

contro i deputati Caradonna, De Marzio, Turchi (Doc. IV, n. 89) — Relatore: Musotto;

contro il deputato Vetrano (Doc. IV, n. 107) — Relatore: Manco;

contro il deputato Vitale (Doc. IV, n. 117) — Relatore: Fortuna;

contro il deputato Grilli (Doc. IV, n. 118) — Relatore: Lettieri;

contro il deputato de Vidovich (Doc. IV, n. 119) — Relatore: Gerolimetto.

## III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri).

Mercoledì 6 febbraio, ore 10.

*Svolgimento di interrogazioni:*

ACHILLI: 5-00603;

GALLUZZI ed altri: 5-00604;

FRACANZANI: 5-00608;

FRACANZANI ed altri: 5-00611.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

Senatori PALA ed altri: « Facilitazioni di viaggio a favore dei connazionali che rimpatriano temporaneamente nelle isole del territorio nazionale » (*Testo unificato approvato dalla III Commissione del Senato*) (1822) — (*Parere della V e della X Commissione*) — Relatore: Marchetti;

*Esame dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dei seguenti atti internazionali: a) accordo tra il Governo della

Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Singapore per i servizi aerei tra e oltre i rispettivi territori, concluso a Singapore l'11 aprile 1967; b) accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica malgascia relativo ai trasporti aerei, concluso a Roma il 23 marzo 1968, con scambio di note; c) accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo di Giamaica sui servizi aerei, concluso a Kingston il 18 maggio 1971 (2412) — (*Parere della X Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Ratifica ed esecuzione della convenzione europea relativa al rimpatrio dei minori firmata all'Aja il 28 maggio 1970 (2416) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Di Giannantonio;

Ratifica ed esecuzione dell'accordo che istituisce una classificazione internazionale per i disegni e modelli industriali, firmato a Locarno l'8 ottobre 1968 (*Approvato dal Senato*) (2538) — (*Parere della V e della XIII Commissione*) — Relatore: Storchi;

Ratifica ed esecuzione degli accordi firmati a Bruxelles il 23 novembre 1971 nell'ambito del programma europeo di cooperazione scientifica e tecnologica ed autorizzazione alle spese connesse alla partecipazione italiana ad iniziative da attuarsi in esecuzione del programma medesimo (*Approvato dal Senato*) (2539) — (*Parere della V, della VII e della XII Commissione*) — Relatore: Galli;

Ratifica ed esecuzione della convenzione consolare tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare ungherese, conclusa a Roma il 16 ottobre 1969 (*Approvato dal Senato*) (2541) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra l'Italia ed il Senegal relativo al trasporto aereo, concluso a Roma il 20 aprile 1972 (*Approvato dal Senato*) (2588) — (*Parere della X Commissione*) — Relatore: Fracanzani;

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche per evitare la doppia imposizione fiscale nel settore dell'esercizio della navigazione aerea, concluso a Roma il 16 settembre 1971 (*Approvato dal Senato*) (2589) — (*Parere della VI Commissione*) — Relatore: Fracanzani.

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione della convenzione per la protezione dei ritrovati vegetali, adot-

tata a Parigi il 2 dicembre 1961 (1255) — (*Parere della IV e della XII Commissione*) —  
Relatore: Di Giannantonio.

Presentazione alla Commissione Esteri, a norma dell'articolo 22, quarto comma, del regolamento della Camera, della relazione del Comitato permanente emigrazione sulle riunioni del « Comitato consultivo degli italiani all'estero » (CCIE).

**Mercoledì 6 febbraio, ore 17.**

COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno di legge n. 2447 (« Acquisito o costruzione di immobili da destinare a sedi di istituti di cultura e di scuole italiane all'estero »).

## VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

**Mercoledì 6 febbraio, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno e della proposta di legge:*

Provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti (2542) — (*Parere della I e della V Commissione*);

BIANCHI FORTUNATO ed altri: Provvidenze per gli invalidi per servizio e loro congiunti (966) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Cascio.

*Discussione del disegno di legge:*

Contributo addizionale all'Associazione internazionale per lo sviluppo (*International Development Association - IDA*) (*Già approvato dalla VI Commissione della Camera e modificato dalla III Commissione del Senato*) (1251-B) — Relatore: Pandolfi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

Senatori DE LUCA e DEL NERO: Modifiche alla legge 13 luglio 1966, n. 610, in materia di provvidenze per la ricostruzione dei fab-

bricali danneggiati dalla guerra (*Approvata dal Senato* (1014) — (*Parere della V e della IX Commissione*);

AMODIO: Modifiche alla legge 13 luglio 1966, n. 610, recante provvidenze per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra (1440) — (*Parere della V e della IX Commissione*);

— Relatore: Frau.

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

**Mercoledì 6 febbraio, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

BIASINI ed altri: Riconoscimento del servizio prestato dagli insegnanti reimpiegati nelle segreterie ai fini della sistemazione in ruolo (1510) — Relatore: Bertè — (*Parere della I e della V Commissione*);

GIORDANO ed altri: Modifica dell'articolo 17 della legge 30 luglio 1973, n. 477, delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria e artistica dello Stato (2508) — (*Parere della I e della V Commissione*);

TEDESCHI ed altri: Modifiche ed integrazioni all'articolo 17 della legge 30 luglio 1973, n. 477, sullo stato giuridico del personale insegnante (2551) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Santuz;

BIASINI ed altri: Nuovo ordinamento dell'Istituto di patologia del libro (745) — Relatore: Bardotti — (*Parere della I e della V Commissione*);

BERTÈ ed altri: Sistemazione nei ruoli speciali transitori degli insegnanti incaricati di materie speciali nelle scuole elementari statali (167) — Relatore: Bardotti — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

LONGO ed altri: Concessione di un contributo dello Stato all'Istituto Alcide Cervi per la storia della Resistenza e del movimento contadino (1615) — Relatore: Buzzi — (*Parere della II, della V e della XIII Commissione*).

Senatori DE VITO ed altri: « Concessione di un contributo annuo a favore dell'associazione « Don Giuseppe de Luca » con sede in Roma » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1918) — Relatore: Canepa — (*Parere della V Commissione*);

Senatori TERRACINI e PIERACCINI: « Aumento del contributo annuo previsto dalla legge 8 febbraio 1971, n. 88, a favore della società europea di cultura (SEC) con sede in Venezia » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2251) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

### XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 6 febbraio, ore 15.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 279, 393, 475, 562, 796, 1856, 1871, 1907 e 2514, concernenti le assunzioni obbligatorie.

### XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 6 febbraio, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

CATTANEI: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (607);

DE MARIA: Concorsi interni riservati a posti di primario, aiuto e assistente ospedaliero (641);

MORINI e CABRAS: Norme transitorie per i concorsi di alcune categorie di personale ospedaliero (761);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Norme transitorie per il passaggio in ruolo dei medici e farmacisti ospedalieri incaricati secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 (810);

D'AQUINO ed altri: Collocamento in ruolo *ope legis* dei medici ospedalieri (845);

BELLUSCIO: Passaggio in ruolo dei sanitari ospedalieri incaricati (857);

BOFFARDI INES ed altri: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati o supplenti (913);

MARIOTTI ed altri: Ordinamento del personale sanitario e farmacista degli enti ospedalieri (949);

MAGLIANO: Immissione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (999);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Norme straordinarie per i concorsi medici ospedalieri (1132);

TRIVA ed altri: Ordinamento del personale sanitario medico e farmacista degli enti ospedalieri (1170) — (*Parere della I e V Commissione*);

ORLANDI: Norme per la collocazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (1460);

ALESSANDRINI ed altri: Revisione e snellimento delle procedure previste, dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132 e dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relative alla immissione nei ruoli del personale sanitario ospedaliero (1509);

FRASCA ed altri: Proroga in servizio del personale sanitario non di ruolo presso enti ospedalieri (2324);

— Relatore: Giannina Cattaneo Petrini.

### III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Comitato permanente Affari comunitari.

Giovedì 7 febbraio, ore 10.

Rapporti tra diritto italiano e diritto comunitario.

### XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 7 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione delle proposte di legge:*

CATTANEI: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (607);

DE MARIA: Concorsi interni riservati a posti di primario, aiuto e assistente ospedaliero (641);

MORINI e CABRAS: Norme transitorie per i concorsi di alcune categorie di personale ospedaliero (761);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Norme transitorie per il passaggio in ruolo dei medici e farmacisti ospedalieri incaricati secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 (810);

D'AQUINO ed altri: Collocamento in ruolo *ope legis* dei medici ospedalieri (845);

BELLUSCIO: Passaggio in ruolo dei sanitari ospedalieri incaricati (857);

BOFFARDI INES ed altri: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati o supplenti (913);

MARIOTTI ed altri: Ordinamento del personale sanitario e farmacista degli enti ospedalieri (949);

MAGLIANO: Immissione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (999);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Norme straordinarie per i concorsi medici ospedalieri;

TRIVA ed altri: Ordinamento del personale sanitario medico e farmacista degli enti ospedalieri (1170) — (*Parere della I e V Commissione*);

ORLANDI: Norme per la collocazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (1460);

ALESSANDRINI ed altri: Revisione e snellimento delle procedure previste dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132 e dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relative alla immissione nei ruoli del personale sanitario ospedaliero (1509);

FRASCA ed altri: Proroga in servizio del personale sanitario non di ruolo presso enti ospedalieri (2324);

— Relatore: Giannina Cattaneo Petrini.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

---

*Licenziato per la stampa alle ore 20.*